

*Carissimi tutti,*

*ecco i testi di oggi, che possono aiutare la riflessione e la preghiera personale. Ricordiamo per stasera alle 21 l'appuntamento con la lectio sul Vangelo. Rifletteremo sul brano dell'Annunciazione (Lc 1,27-38). Dio ci benedica!*

*I vostri preti*

## **VANGELO DEL GIORNO**

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**Gv 12, 44-50**

**In quel tempo, Gesù esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».**

## **PAROLE DEL SANTO PADRE**

**Quanti credono di vivere nella luce e sono nelle tenebre, ma non se ne accorgono. Come è la luce che ci offre Gesù? La luce di Gesù possiamo conoscerla, perché è una luce umile, non è una luce che si impone: è umile. E' una luce mite, con la forza della mitezza. E' una luce che parla al cuore ed è anche una luce che ti offre la Croce. Se noi nella nostra luce interiore siamo uomini miti, sentiamo la voce di Gesù nel cuore e guardiamo senza paura la Croce: quella è luce di Gesù. (Santa Marta, 3 settembre 2013)**

## **COLLETTA**

**O Dio, vita dei tuoi fedeli, gloria degli umili, beatitudine dei giusti, ascolta la preghiera del tuo popolo, e sazia con l'abbondanza dei tuoi doni la sete di coloro che sperano nelle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.**

# LECTIO SULL'ANNUNCIAZIONE

## INVOCHIAMO IL DONO DELLO SPIRITO

O Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in noi quello stesso fuoco,  
che ardeva nel cuore di Gesù,  
mentre egli parlava del regno di Dio.  
Fa' che questo fuoco si comunichi a noi,  
così come si comunicò ai discepoli di Emmaus.  
Fa' che non ci lasciamo soverchiare  
o turbare dalla moltitudine delle parole,  
ma che dietro di esse cerchiamo quel fuoco,  
che infiamma i nostri cuori.  
Tu solo, Spirito Santo, puoi accenderlo  
e a te dunque rivoliamo la nostra debolezza,  
la nostra povertà, il nostro cuore spento...  
Donaci, Spirito Santo,  
di comprendere il mistero della vita di Gesù.  
Donaci la conoscenza della sua persona,  
per comunicare alle sue sofferenze,  
e partecipare alla sua gloria. Amen.

*Carlo Maria Martini*

## CI METTIAMO IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (1,27-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.